

VareseNews

La grande Opera in diretta “digitale” al cinema parrocchiale

Pubblicato: Mercoledì 20 Agosto 2008

Entri al cinema, si spengono le luci. Le casse iniziano a emettere musica d'orchestra, mentre sullo schermo compare un teatro. **La Scala di Milano o l'Arena di Verona**. Non importa. Non si guarda un film, ma **l'Aida, La Traviata, la Tosca o la Sonnambula**, trasmesse **in diretta ad alta definizione**. Il cinema parrocchiale si trasforma così in un grande anfiteatro e l'Opera entra direttamente nella sala cinematografica.

Accade nella sala parrocchiale di Abbiate Guazzone, a Tradate, nel cinema Teatro Nuovo, capace di accogliere circa 500 posti. Anche questa sala cinematografica, tenuta in piedi grazie al supporto di numerosi volontari, si è dotata di **un sistema di trasmissione dati digitale**. Esattamente come mesi fa fece la sala Urano del Multisala Impero Varese. Quest'ultimo, però, utilizza il sistema di trasmissione dati per il **“trasporto” digitale dei film**, eliminando così la pellicola. Il cinema di Abbiate, invece, è rientrato nel circuito chiamato **Microcinema**, nato nel '97 con il supporto tecnologico del Centro Ricerche e Innovazione Tecnologica (CRIT) della Rai di Torino con l'obiettivo di studiare e sviluppare il cinema digitale. Circuito nel quale si effettuano **le dirette dell'opera dai grandi teatri di Italia**.

Ecco, ad esempio, un assaggio con i fiocchi: **La Traviata** di Verdi in diretta dalla Scala di Milano il 5 settembre **con una serata gratis per tutti a partire dalle 20.15**. Certo non sarà come essere nel teatro milanese, ma la suggestione del grande schermo, del buio in sala, con il supporto del **nuovissimo sistema audio in Dolby Digital Surround**.

Gli appuntamenti, oltre alla normale programmazione cinematografica, e agli spettacoli teatrali tipici della sala tradatese, proseguiranno poi nei mesi successivi. **Il 16 settembre** toccherà a **l'Italiana di Algeri** di Rossini, per passare poi a **La sonnambula** di Bellini il 15 ottobre in diretta dal **Teatro Lirico di Cagliari**. L'11 novembre **dall'Arena di Verona** sarà la volta della **Tosca**. Il ciclo si conclude poi il 3 dicembre con **l'Aida** di Verdi in diretta dal **Teatro Massimo di Palermo**.

Questi quattro spettacoli avranno un costo di **10 euro l'uno, abbonamento 30 euro**.

L'investimento da parte **della Parrocchia di Abbiate** per il sistema di proiezione digitale è stato di circa 45 mila euro. Le ormai “classiche” monosale sono sempre più in difficoltà a causa dei multisala, **oltre al calo fisiologico degli spettatori** che si registra negli ultimi anni. Inoltre nei prossimi mesi aprirà anche il multisala de **La fornace**, composto da sette sale e distante meno di un chilometro dal cinema Nuovo.

«Abbiamo fatto questa scelta – spiegano dal cinema – per garantire un **ventaglio di proposte alternative e uniche per il nostro territorio**». Una scelta importante e coraggiosa per rilanciare una sala cinematografica parrocchiale, senza rimanere ferma ad aspettare la chiusura a causa della concorrenza.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it